



fondo
sociale europeo

**POR FSE 2014-2020
Asse 1 Occupazione,
Priorità 8i, Ob. Specifico 1,
Azione 2**

PROGRAMMA MIP – METTERSI IN PROPRIO

**“Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d’impresa e del lavoro autonomo”
Periodo 2019-2022**

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE

**DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI A SOSTEGNO
DELLA CREAZIONE D’IMPRESA E DEL LAVORO AUTONOMO**

MANUALE DI RIFERIMENTO

**Interventi a gestione della Città metropolitana di Torino in attuazione dell’Atto di indirizzo
approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7– 507 del 15.11.2019**

**Allegato “B” Decreto del Consigliere delegato della Città metropolitana di Torino n.
_____ del _____**

organismo intermedio:



1.



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Città metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo economico	Direzione Attività Produttive
Manuale di valutazione del Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo	

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Il Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” in conformità alle disposizioni di cui all’art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni, previste in tale documento, adottato il 29 giugno 2015 dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 15 -1644.

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi.
- **Oggetti di valutazione** → sono oggetti specifici che rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell’operazione posta a finanziamento.
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti.
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio; un indicatore deve produrre un’informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa.
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio.
- **Sistema di pesi** → rappresenta l’ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio; il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell’analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROGETTUALI

La Città metropolitana di Torino realizza una valutazione ex ante delle proposte progettuali con l'obiettivo di selezionare le migliori, applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio.

La valutazione delle proposte progettuali per la realizzazione dei "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" viene effettuata tenendo conto delle risorse e delle seguenti classi e oggetti:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE TOT. PUNTI 300	A.1) Esperienza pregressa. Precedenti esperienze di accompagnamento alla creazione di impresa o lavoro autonomo nell'ambito di progetti approvati e finanziati da Enti pubblici.	1) Numero di progetti/commesse di accompagnamento alla creazione di impresa o lavoro autonomo realizzati nell'ambito di progetti approvati e finanziati da Enti pubblici nei 3 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza.	30
	A.2) Caratteristiche e organizzazione interna.	2) Precedente esperienza nel Programma Mip – Mettersi in proprio (periodo di cui alla D.G.R. n. 16-3500 del 20.06.2016).	70
	A.3) Capacità di promuovere le iniziative sul territorio.	3) Organizzazione strutturale funzionale: - struttura organizzativa interna: ripartizione dei ruoli e competenze dei soggetti coinvolti; - modalità di coordinamento interno con gli uffici competenti della Città metropolitana e della Regione; - attività di formazione per gli operatori; - strumenti in grado di assicurare il monitoraggio periodico delle attività; - metodologie gestionali di riprogrammazione delle attività in corso d'opera.	150
		4) Organizzazione di azioni di animazione ed eventi sul tema del sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, agendo in sinergia con gli attori locali del territorio (Comuni, associazioni di categoria, scuole pubbliche, Enti di formazione, Camere di commercio, GAL, ecc.).	50
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1) Obiettivi specifici, destinatari, articolazione degli interventi.	5) Completezza della proposta progettuale rispetto ai requisiti del bando: - modalità organizzative e fasi di realizzazione dei servizi in rapporto	120

Città metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo economico	Direzione Attività Produttive
Manuale di valutazione del Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo	

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
TOT. PUNTI 450		<p>alla tipologia dei soggetti destinatari;</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti e metodologie proposte per l'attuazione dei servizi; - pianificazione delle attività nel biennio (cronoprogramma e diagramma di Gantt). 	
		<p>6) Congruità dei risultati attesi rispetto alla proposta progettuale:</p> <p>6.1 Business Plan / Piani di attività previsti (Misura 1)</p> <p>6.2 Attività economiche previste in tutoraggio (Misura 2)</p>	80
	B.2) Conoscenza del tessuto economico produttivo territoriale.	7) Collegamento delle iniziative previste in relazione alla struttura economico-sociale dell'area territoriale.	50
	B.3) Coerenza del progetto in riferimento agli obiettivi dell'Atto di indirizzo regionale.	8) Coerenza dell'organizzazione e gestione delle attività proposte al perseguimento degli obiettivi dell'Atto di indirizzo regionale.	100
	B.4) Strumenti e metodologie in grado di migliorare l'efficienza degli interventi proposti.	9) Previsione di interventi ad hoc dedicati a specifici settori/filiere produttive	50
10) Presenza di strumenti e metodologie innovative migliorativi dell'efficienza dei servizi.		50	
C) PRIORITÀ TOT. PUNTI 100	C.1) Priorità della programmazione. Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020	11) Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di sviluppo sostenibile e contestualizzazione del principio nei servizi di accompagnamento e tutoraggio.	50
		12) Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di parità tra uomini e donne e non discriminazione e contestualizzazione dei principi nei servizi di accompagnamento e tutoraggio.	50
D) SOSTENIBILITÀ TOT. PUNTI 150	D.1) Coerenza della struttura del soggetto proponente: spazi fisici e risorse umane	13) Organizzazione degli Sportelli in rapporto all'area territoriale di riferimento: numero di Sportelli e livello di copertura del territorio	50
		<p>14) Adeguatezza delle risorse umane coinvolte, in relazione alla proposta progettuale:</p> <p>14.1. Numero di figure professionali coinvolte e ruoli</p>	80

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Città metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo economico	Direzione Attività Produttive
Manuale di valutazione del Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo	

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
		14.2 Presenza di figure professionali con esperienza di almeno 12 mesi nella realizzazione dei servizi oggetto del bando nei 3 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza	
		15) Presenza di integrazione tra le figure professionali coinvolte	20
TOTALE			1.000

In caso di ATI/ATS i criteri fanno riferimento al complesso dei componenti.

Non sono finanziabili le proposte progettuali che, a seguito della valutazione:

- abbiano ottenuto un punteggio inferiore **230 punti** relativamente alla classe B “Caratteristiche della proposta progettuale”;
- e**
- abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 600 punti complessivi.

Sarà costituito un nucleo di valutazione secondo quanto previsto dal paragrafo 9 “Procedure e criteri di selezione” del “Bando per presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo”. Il predetto nucleo dovrà dare adeguata motivazione sulle proposte progettuali non finanziabili.

Città metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo economico	Direzione Attività Produttive
Manuale di valutazione del Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo	

Classe A	SOGGETTO PROPONENTE	Punteggio standard 300
-----------------	----------------------------	-----------------------------------

Oggetto A1	ESPERIENZA PREGRESSA. PRECEDENTI ESPERIENZE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA O LAVORO AUTONOMO NELL'AMBITO DI PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI	Punteggio standard 100
-----------------------	---	-----------------------------------

Criterio 1)	Numero di progetti/commesse di accompagnamento alla creazione d'impresa o lavoro autonomo realizzati nell'ambito di progetti approvati e finanziati da enti pubblici nei 3 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza	30 punti
--------------------	---	-----------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto A.1)

Modalità di calcolo

Viene considerato il numero dei progetti/commesse di accompagnamento alla creazione d'impresa/lavoro autonomo realizzati nell'ambito di progetti approvati e finanziati da parte di enti pubblici nei 3 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza.

In caso di ATS/ATI si considera la somma di tutti i progetti/commesse sopra indicati realizzati da ciascuno dei membri del raggruppamento.

In caso di progetti/commesse realizzati in precedenti esperienze in forma associata, ogni soggetto che ha partecipato alla loro realizzazione dovrà indicare il progetto/commissa considerato nella sua interezza.

Al soggetto proponente che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il punteggio massimo previsto dall'indicatore. Agli altri soggetti viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta, attribuito in base al seguente algoritmo:

Punteggio = (prestazione del soggetto proponente / prestazione più alta) x punteggio massimo previsto dal criterio.

Criterio 2)	Precedente esperienza nel Programma MIP – Mettersi in proprio (periodo di cui alla D.G.R. n. 16-3500 del 20.06.2016)	70 punti
--------------------	---	-----------------

Unità di riferimento

Il soggetto proponente

Modalità di rilevazione

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente
(Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto A.1)

Modalità di calcolo

Viene considerato il raggiungimento degli obiettivi, in termini di valore finanziario, calcolato in percentuale, relativo alla Misura 1 alla data del 31.12.2019, nella programmazione di cui al Programma Mip - Mettersi in proprio, periodo 2016-2019, Decreto della Sindaca della Città metropolitana n. 34837/2016 (che approva il primo Bando di chiamata a progetti), Decreto del Consigliere delegato della Città metropolitana di Torino n. 28195/2018 (che approva il secondo Bando di chiamata a progetti), Determina della Dirigente della Direzione Attività Produttive n. 83-4001/2019 che proroga, per effetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 46-8827/2019, al 31/12/2019 il termine di conclusione delle attività e al 31/01/2020 il termine di rendicontazione della spesa.

In caso di proposte progettuali di ATS/ATI si considera la somma dei valori calcolati come sopra indicato per ciascuno dei membri del raggruppamento.

Punteggio = prestazione del soggetto proponente realizzata al 31.12.2019 / prestazione del soggetto proponente autorizzata per il periodo 2016-2019.

Ai soggetti proponenti viene assegnato un punteggio proporzionale alla percentuale raggiunta.

LEGENDA:

Percentuale	Giudizio	Punteggio
0	Assente	0
Da 1 a 35 %	Scarso	21
Da 36 a 60%	Sufficiente	42
Da 61 a 89%	Buono	56
> 90%	Ottimo	70

Oggetto A2	CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE INTERNA	Punteggio standard 150
Criterio 3)	Organizzazione strutturale e funzionale: <ul style="list-style-type: none"> - struttura organizzativa interna: ripartizione dei ruoli e competenze dei soggetti coinvolti; - modalità di coordinamento interno e con gli uffici competenti della Città metropolitana e della Regione; - attività di formazione per gli operatori; - strumenti in grado di assicurare il monitoraggio periodico delle attività; - metodologie gestionali di riprogrammazione delle attività in corso d'opera. 	150 punti

Unità di riferimento

Il soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente
(Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto A.2)

Modalità di calcolo

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Il presente criterio valuta l'organizzazione strutturale e funzionale del soggetto proponente con riferimento alla tipologia dei servizi da erogare e in rapporto alla proposta progettuale.

Punteggio = somma dei singoli punteggi riferiti ad ogni aspetto considerato

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Ripartizione dei ruoli e competenze dei soggetti coinvolti					
modalità di coordinamento interno e con gli uffici-competenti della Città metropolitana e della Regione					
attività di formazione per gli operatori					
strumenti in grado di assicurare il monitoraggio periodico delle attività					
metodologie gestionali di riprogrammazione delle attività in corso d'opera					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	9
Sufficiente	18
Buono	24
Ottimo	30

Oggetto A3	CAPACITÀ DI PROMUOVERE LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO	Punteggio standard 50
-------------------	--	------------------------------

Criterio 4)	Organizzazione di azioni di animazione ed eventi sul tema del sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, agendo in sinergia con gli attori locali del territorio (Comuni, associazioni di categoria, scuole pubbliche, Enti di formazione, Camere di commercio, GAL , ecc.)	50 punti
--------------------	---	-----------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto A.3)

Modalità di calcolo

Il presente criterio privilegia le proposte progettuali in cui venga evidenziata la capacità di fare sistema con gli attori protagonisti dello sviluppo economico diffusi sul territorio, in grado di contribuire alla promozione ed alla corretta informazione delle iniziative della Città metropolitana e della Regione di sostegno alla creazione d'impresa.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Capacità di organizzare interventi di animazione ed eventi di promozione in sinergia con gli attori protagonisti dello sviluppo economico presenti sul territorio					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	15
Sufficiente	30
Buono	40
Ottimo	50

Classe B	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Punteggio standard 450
-----------------	---	-------------------------------

Oggetto B1	OBIETTIVI SPECIFICI, DESTINATARI, ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI	Punteggio 200
-------------------	---	----------------------

Criterio 5)	<p>Completezza della proposta progettuale rispetto ai requisiti del bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità organizzative e fasi di realizzazione dei servizi in rapporto alla tipologia dei soggetti destinatari • strumenti e metodologie proposte per l'attuazione dei servizi • pianificazione delle attività nel biennio (cronoprogramma e diagramma di Gantt) 	120 punti
--------------------	--	------------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.1)

Modalità di calcolo

Il criterio privilegia le proposte progettuali che presentino un maggiore livello di completezza e coerenza interna rispetto agli standard di servizio previsti dal bando con riferimento alla Misura 1 e alla Misura 2.

Punteggio = somma dei singoli punteggi riferiti ad ogni aspetto considerato

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
modalità organizzative e fasi di realizzazione dei servizi in rapporto alla tipologia dei destinatari					
strumenti e metodologie proposte					
pianificazione delle attività nel biennio (cronoprogramma e diagramma di Gantt)					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	12
Sufficiente	24
Buono	32
Ottimo	40

Criterio 6)	Congruietà dei risultati attesi rispetto alla proposta progettuale	80 punti
--------------------	---	-----------------

Indicatore 6.1	Business Plan / Piani di attività previsti (Misura 1)	40 punti
-----------------------	--	-----------------

Unità di riferimento dell'indicatore

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.1)

Modalità di calcolo

Nel presente indicatore viene valutato il livello di congruità fra il numero di Business Plan/Piani di attività previsti dalla proposta progettuale e il valore economico della proposta progettuale (riferito alla Misura 1), tenuto conto dei massimali orari e della durata dei percorsi di accompagnamento previsti e dei parametri delle Unità di Costo Standard (UCS) definite con Determinazione Dirigenziale regionale n. 781 del 09.11.2016.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Congruietà del numero di BP/Piani di attività previsti rispetto alla proposta progettuale					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	12
Sufficiente	24
Buono	32
Ottimo	40

Indicatore 6.2	Attività economiche previste in tutoraggio (Misura 2)	40 punti
-----------------------	--	-----------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.1)

Modalità di calcolo

Nel presente indicatore viene valutato il livello di congruità tra il numero delle imprese/attività di lavoro autonomo che si prevede di tutorare nella proposta progettuale ed il valore economico della proposta progettuale (riferito alla Misura 2), tenuto conto dei massimali orari e di durata dei percorsi di tutoraggio previsti e dei parametri delle Unità di Costo Standard (UCS) definite con Determinazione Dirigenziale n. 781 del 09.11.2016.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Congruietà delle attività economiche previste in tutoraggio					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	12
Sufficiente	24
Buono	32
Ottimo	40

Oggetto B2	CONOSCENZA DEL TESSUTO ECONOMICO PRODUTTIVO TERRITORIALE	Punteggio standard 50
-------------------	---	------------------------------

Criterio 7)	Collegamento delle iniziative previste in relazione alla struttura economico-sociale dell'area territoriale	50 punti
--------------------	--	-----------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.2)

Modalità di calcolo

Il presente indicatore privilegia le proposte progettuali in cui emergano elementi specifici di collegamento con il tessuto produttivo locale.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Collegamento delle iniziative con il tessuto produttivo locale					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	15
Sufficiente	30
Buono	40
Ottimo	50

Oggetto B3	COERENZA DEL PROGETTO IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELL'ATTO DI INDIRIZZO	Punteggio standard 100
-------------------	---	-------------------------------

Criterio 8)	Coerenza dell'organizzazione e gestione delle attività proposte al perseguimento degli obiettivi dell'Atto di indirizzo regionale	100 punti
--------------------	--	------------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto B.3)

Modalità di calcolo

Nel presente criterio viene valutato il livello di coerenza della gestione e organizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale in relazione al perseguimento degli obiettivi definiti dall'Atto di indirizzo regionale.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Livello di coerenza della gestione e organizzazione delle attività previste in relazione al perseguimento degli obiettivi dell'Atto di indirizzo regionale					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	30
Sufficiente	60
Buono	80
Ottimo	100

Oggetto B4	STRUMENTI E METODOLOGIE IN GRADO DI MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI	100 totali
-------------------	--	-------------------

Criterio 9)	Previsione di interventi ad hoc dedicati a specifici settori/filiere produttive	50 punti
--------------------	--	-----------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto B.4)

Modalità di calcolo

Il presente criterio valuta la previsione nella proposta progettuale di iniziative che intendono, coerentemente con gli obiettivi definiti dall'Atto di indirizzo regionale, rivolgersi a specifici settori/filiere produttive per migliorare la competitività delle nuove attività economiche (imprese e lavoratori autonomi).

EVIDENZE	PRESENTE	
	SI	NO
Previsione di interventi ad hoc dedicati a specifici settori/filiere produttive	50	0

Criterio 10)	Presenza di strumenti e metodologie innovative migliorativi dell'efficienza dei servizi	50 punti
---------------------	--	-----------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto B.4)

Modalità di calcolo

Il criterio valuta la previsione nella proposta progettuale di interventi in grado di migliorare l'efficienza dei servizi.

EVIDENZE	PRESENTE	
	SI	NO
Presenza di strumenti e metodologie innovative migliorativi dell'efficienza dei servizi	50	0

Città metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo economico	Direzione Attività Produttive
Manuale di valutazione del Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo	

Classe C	PRIORITÀ	Punteggio standard 100
-----------------	-----------------	-------------------------------

Oggetto C1	PRIORITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE. RISPONDENZA AI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL POR FSE 2014-2020	Punteggio standard 100
-------------------	---	-------------------------------

Criterio 11)	Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di sviluppo sostenibile e contestualizzazione del principio nei servizi di accompagnamento e tutoraggio	50 punti
---------------------	---	-----------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto C.1)

Modalità di calcolo

Il criterio privilegia le ipotesi progettuali che, oltre a tenere conto dei principi orizzontali del POR FSE 2014-2020, danno evidenza di specifiche iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile.

EVIDENZE	PRESENTE	
	SI	NO
Presenza di specifiche iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile	50	0

Criterio 12)	Rispondenza ai principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di parità tra uomini e donne e non discriminazione e contestualizzazione dei principi nei servizi di accompagnamento e tutoraggio	50 punti
---------------------	---	-----------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto C.1)

Modalità di calcolo

Il criterio privilegia le ipotesi progettuali che, oltre a tenere conto dei principi orizzontali del POR FSE 2014-2020 in termini di parità tra uomini e donne, pari opportunità e non discriminazione, danno evidenza di specifiche azioni di sensibilizzazione su tali tematiche, in particolare sulla

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Città metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo economico	Direzione Attività Produttive
Manuale di valutazione del Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo	

necessità della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e della condivisione delle responsabilità di cura familiari, e prevedono al proprio interno figure di riferimento quali esperti/e di parità.

EVIDENZE	PRESENTE	
	SI	NO
Presenza di specifiche iniziative nell'ambito del principio di parità tra uomini e donne e non discriminazione	50	0

Classe D	SOSTENIBILITA'	Punteggio standard 150
-----------------	-----------------------	-------------------------------

Oggetto D1	COERENZA DELLA STRUTTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE: SPAZI FISICI E RISORSE UMANE	Punteggio standard 150
-------------------	---	-------------------------------

Criterio 13)	Organizzazione degli Sportelli in rapporto all'area territoriale: numero di Sportelli e livello di copertura del territorio	50 punti
---------------------	--	-----------------

Unità di riferimento

La proposta progettuale: sportelli e livello di copertura territoriale

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale del soggetto proponente (Vedere "Schema di proposta progettuale" – Oggetto D.1)

Modalità di calcolo

Il presente indicatore privilegia le proposte progettuali che attraverso una articolata diffusione degli sportelli garantiscono un miglior grado di copertura dell'area territoriale di riferimento

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Livello di copertura dell'area territoriale degli sportelli					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	15
Sufficiente	30
Buono	40
Ottimo	50

Criterio	Adeguatezza delle risorse umane coinvolte, in relazione	80 punti
-----------------	--	-----------------

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Città metropolitana di Torino – Dipartimento Sviluppo economico	Direzione Attività Produttive
Manuale di valutazione del Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo	

14)	alla proposta progettuale
------------	----------------------------------

Indicatore 14.1	Numero figure professionali coinvolte e ruoli	50 punti
------------------------	--	-----------------

Unità di riferimento

Analisi della proposta progettuale e dei curricula

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale e dai curricula allegati alla stessa (Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto D.1)

Modalità di calcolo

Il presente indicatore valuta la congruità del gruppo di lavoro, in termini di quantità e qualità delle risorse professionali messe a disposizione e di copertura dei ruoli minimi richiesti dal Bando, rispetto agli obiettivi della proposta progettuale.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Congruietà delle figure professionali coinvolte nella realizzazione dei servizi					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	15
Sufficiente	30
Buono	40
Ottimo	50

Indicatore 14.2	Presenza di figure professionali con esperienza di almeno 12 mesi nella realizzazione dei servizi oggetto del bando nei 3 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza	30 punti
------------------------	--	-----------------

Unità di riferimento

Analisi della proposta progettuale e dei curricula.

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale e dei curricula allegati alla stessa (Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto D.1)

Modalità di calcolo

Il presente indicatore privilegia le proposte progettuali in cui il gruppo di lavoro presenta una maggior incidenza in termini percentuali di figure professionali con esperienza di almeno 12 mesi nella realizzazione dei servizi oggetto del bando nei 3 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza.

organismo intermedio:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Presenza di figure professionali con esperienza di almeno 12 mesi					

LEGENDA:

Percentuale	Giudizio	Punteggio
0	Assente	0
< 25 %	Scarso	9
Da 26 a 40%	Sufficiente	18
Da 41 a 70%	Buono	24
> 70%	Ottimo	30

Criterio 15)	Presenza di integrazione tra le figure professionali coinvolte	20 punti
---------------------	---	-----------------

Unità di riferimento

Analisi della proposta progettuale e dei curricula

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria desunto dalla proposta progettuale (Vedere “Schema di proposta progettuale” – Oggetto D.1)

Modalità di calcolo

Il presente criterio privilegia le proposte progettuali in cui le professionalità coinvolte sono in possesso di competenze specialistiche diversificate (es., previdenziale, finanziario, giuridico, processi produttivi, ecc.), tali da permettere un'integrazione operativa proficua sulla totalità dei servizi da rendere e sulle diverse esigenze degli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi.

EVIDENZE	Assente	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Integrazione fra le professionalità coinvolte					

LEGENDA:

Giudizio	Punteggio
Assente	0
Scarso	6
Sufficiente	12
Buono	16
Ottimo	20